



Ponte di Sabbioncello, stop ai cedimenti

1. Home
2. Ferrara
3. Cronaca

È pronto il progetto da duecentocinquantamila euro per risanare l'opera e riapirla dopo la chiusura per problemi di sicurezza

Un nuovo passo avanti è stato compiuto per la sistemazione del ponte sul Po di Volano a Sabbioncello San Vittore, chiuso al traffico per ragioni di sicurezza dal giugno dello scorso anno. Infatti, è stato affidato allo studio di ingegneria Riccardo Bigli il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economicadefinitiva ed esecutiva e di direzione lavori dell'intervento di risanamento e riparazione dell'infrastruttura.

L'opera, per cui è stimata spesa complessiva di 250mila euro, è finalizzata alla rimozione delle cause che generano i cedimenti del rilevato in corrispondenza della spalla in sinistra idraulica, che si sono aggravati tanto rapidamente da imporre la chiusura al transito veicolare della struttura: una scelta che, come detto, è stata assunta alla metà di giugno 2022 dai tecnici dei Comuni di Copparo e Ferrara, i due enti che sono proprietari del ponte sul Po di Volano. La consegna del progetto è prevista entro il 13 febbraio prossimo. A disposizione del progettista saranno sia i risultati delle prime analisi, il sondaggio con l'utilizzo di un georadar, il rilievo con sonar e la scansione con il drone, sia gli esiti delle verifiche geotecniche, in particolare delle prove penetrometriche che consentono di valutare la condizione del terreno sottostante il ponte, soprattutto in corrispondenza della soletta in calcestruzzo a circa tre metri di profondità dal piano stradale individuata durante gli scavi condotti in collaborazione con Cadf, non presente nel progetto originale, tra la fine degli anni '40 e i primi anni '50, e risalente a un intervento di consolidamento successivo. L'iter per procedere ai lavori è definito dalla convenzione fra i Comuni di Copparo e Ferrara, di durata trentennale, che fissa la gestione della manutenzione ordinaria e di opere urgenti come in questo caso, per cui viene stabilita una suddivisione delle spese per la messa in sicurezza e la riapertura al 50% del costo complessivo.

Il Comune di Copparo, che ha provveduto ad approvare la variazione di bilancio per il finanziamento, viene individuato come capofila. Negli ultimi mesi, diversi sono stati i passaggi effettuati per verificare lo stato dell'infrastruttura, tra indagini, verifiche e rilievi che hanno consentito di avere elementi che possano essere utili alla progettazione del recupero del ponte che collega i due territori comunali.

Valerio Franzoni

